



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

COMMISSIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI A PADOVA

Verbale n. 3 del 23 settembre 2014

L'anno 2014, il giorno 23 del mese di settembre alle ore 19.30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, Sala Riunioni Commissione Stranieri (con entrata dalla Torre Anziani), la Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti componenti:					
CENOLLI EGI	PRESIDENTE	P	NAGARA Abdeljalil		P
BHUIYAN Jahangir	VICEPRESIDENTE	A.	OGARAKU Matthew		P
AZAKAY Brahim		P	OGBOMO Stella		P
DELIGENTE Kristine		A.G.	SHAH Selim		A.G.
DUMBRAVANU Nicolae		P	SILVA Shehan		P
HANNOU Youssef		P	UNGAMANDADIGE Sajith		P
MALIJAN Mabel		A.G.	XIA Jing Wen		P
MARTYNYUK Halyna		A.G.			
MELVIN Lumban Avenido		P			

Segretaria verbalizzante: Martina Pegoraro.

È inoltre presente l'Assessore per l'Integrazione e la Convivenza, Alessandra Brunetti.

Alle ore 19.30 la Presidente Egi Cenolli, in seconda convocazione, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

1. APPROVAZIONE TESTO MOZIONE DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI PADOVA ALLA "CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LA PARITÀ DELLE DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE" PROMOSSA DAL CCRE (CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA);
2. VARIE ED EVENTUALI.

Presidente Cenolli	Saluta, ringrazia i presenti e comunica che non potranno partecipare alla riunione odierna: Kristine Deligente, Mabel Malijan, Martynyuk Halyna, Shah Selim. Saluta l'Assessore Brunetti spiegando che la Commissione ha ritenuto importante invitarla a questo incontro per presentarsi visto l'avvicendamento della nuova amministrazione e dato che mancano pochi mesi alla conclusione delle attività della Commissione.
Assessore Brunetti	Saluta a nome di tutta l'Amministrazione comunale, del Sindaco e della Giunta comunale.
Presidente Cenolli	Invita i membri della Commissione a presentarsi.
Ciascun componente della Commissione si presenta e specifica qual è la propria comunità di riferimento.	
Presidente Cenolli	Spiega che la Commissione è costituita da 16 membri appartenenti alle 10 nazionalità maggiormente presenti a Padova; tuttavia i componenti rappresentano anche aree geografiche più ampie che comprendono Stati non direttamente rappresentati, come l'Africa subsahariana o l'Asia. Informa che la Commissione è stata eletta il 27 novembre 2011 con la partecipazione di circa quattromila cittadini votanti. Ciascun membro della Commissione ricopre un ruolo: Presidente e Vice Presidente che partecipano al Consiglio Comunale con diritto di parola ma senza diritto di voto, sei membri che partecipano alle Commissioni Consiliari permanenti in qualità di delegati con diritto di parola e sei membri che

	<p>partecipavano ai Consigli di Quartiere.</p> <p>Sottolinea che in questi tre anni il lavoro svolto è stato consistente; la Commissione ha collaborato con l'Amministrazione comunale ma anche con la società civile cercando di dare voce a coloro che hanno espresso il proprio voto. E proprio per incontrare e ascoltare direttamente i cittadini, la Commissione promuove uno sportello a Palazzo Moroni, chiamato "A porte aperte", attivo ogni sabato mattina dalle 10.00 alle 13.00.</p> <p>Ricorda che secondo l'art.13 dello Statuto: "La Commissione dei Cittadini stranieri resta in carica per la durata del mandato del Sindaco e opera in regime di <i>prorogatio</i> fino alla sua ricostituzione. Entro sei mesi il nuovo Sindaco provvede ad indire le elezioni per la sua ricostituzione". Quindi sottolinea che la Commissione sarà in vigore fino ai primi di dicembre 2014.</p> <p>Presenta all'Assessore la richiesta urgente di capire quale sarà il futuro della Commissione cittadini stranieri e se l'Amministrazione intende proseguire l'esperienza della Commissione, visto che finora non ha affrontato l'argomento.</p>
Assessore Brunetti	<p>Si presenta specificando che le sue deleghe sono: Politiche abitative, Edilizia residenziale e Peep, Edilizia scolastica e Politiche scolastiche ed educative, Sociale, Integrazione e convivenza; rapporti con il mondo religioso.</p> <p>Spiega che nei primi mesi di lavoro la nuova Amministrazione ha dovuto affrontare questioni urgenti quali l'approvazione del bilancio preventivo in agosto, il nuovo ospedale, il nuovo regolamento di polizia urbana, il nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi popolari, pertanto si è trovata solo in questo momento ad affrontare l'argomento della scadenza della Commissione cittadini stranieri. Sottolinea che la decisione dovrà essere presa collegialmente dalla Giunta comunale.</p> <p>Spiega che la sua presenza a questa riunione manifesta un'attenzione dell'Amministrazione nei confronti della Commissione. L'Assessore si impegna a svolgere il ruolo di connettore tra la Commissione e la Giunta a cui trasmetterà le istanze presentate dai componenti della Commissione stranieri.</p>
Azakay	<p>Esprime il proprio apprezzamento per la presenza dell'Assessore a questo incontro, che rappresenta una prima opportunità di condivisione delle attività svolte dalla Commissione.</p>
Assessore Brunetti	<p>Spiega che è in atto una riorganizzazione dei Quartieri, che soffrono la mancanza di collegamento con Palazzo Moroni e con il municipio.</p>
Presidente Cenolli	<p>Specifica che nel 2012, dopo l'insediamento della Commissione, sono stati individuati i delegati presso i Consigli di Quartiere; inoltre informa che sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione della Commissione nei Quartieri. Esprime la volontà della Commissione di avere un dialogo costruttivo e propositivo con la nuova amministrazione.</p>
Assessore Brunetti	<p>Chiede di capire quali attività svolge la Commissione cittadini stranieri.</p>
Presidente Cenolli	<p>Risponde che oltre agli incontri istituzionali, sia tra i membri della Commissione che con gli organi dell'Amministrazione comunale, la Commissione è stata impegnata in numerose attività e iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini padovani (italiani e stranieri) su vari temi, tutti orientati alla creazione di contesti di promozione della pacifica convivenza e dell'integrazione. Sono stati svolti diversi incontri pubblici di approfondimento tematico e, tra gli argomenti trattati, si è parlato di donne, scuola, seconde generazioni, discriminazioni, storia e attualità di singoli paesi.</p> <p>La prima iniziativa che ha coinvolto la Commissione, nel gennaio 2012, è stata la ricerca condotta in collaborazione con Camera di Commercio e Arci-Padova dal titolo "La sicurezza non è un'opinione" realizzata tramite la somministrazione di circa 150 questionari ai membri delle diverse comunità. Un questionario simile era stato sottoposto dalla Provincia ai cittadini italiani. È stato deciso di modificare alcune domande, visto che il target sarebbe stato quello dei "nuovi" cittadini ed i dati finali sono risultati in analogia a quelli dei cittadini italiani. Un elemento comune emerso è quello relativo alla richiesta di sicurezza per favorire la convivenza e l'integrazione.</p> <p>Le zone urbane percepite come più difficili erano le stesse sia per i cittadini italiani che per gli stranieri. Emergeva la percezione di una realtà in cui chi è cittadino straniero e vive dignitosamente, ha un lavoro, è inserito nella società, vive con maggiore disagio i comportamenti negativi dei propri connazionali o di altri cittadini stranieri, perché rafforzano lo stereotipo che tutti gli immigrati si assomigliano nel tenere condotte negative. Tuttavia fanno molto più scalpore questi episodi che non le testimonianze di chi è integrato e vive ogni giorno in questa società lavorando sodo e rispettando le regole.</p> <p>L'esito di questa indagine è stata poi presentata nel corso di un convegno al quale hanno partecipato i Sindaci di Padova e di Varese, che hanno avviato esperienze di partecipazione che hanno funzionato positivamente.</p> <p>La Presidente sottolinea che ciascuno dei sedici membri ha curato i rapporti con la propria comunità ed alcuni hanno proposto anche incontri di approfondimento su tematiche specifiche. Inoltre, nella prima fase dei lavori della Commissione, sono stati</p>

	<p>coinvolti gli Assessori che si occupavano di argomenti particolarmente significativi come la scuola e l'ambiente.</p> <p>In questi anni l'intento della Commissione è stato di dare voce alle esigenze delle comunità, ma anche di fare da tramite fra l'Amministrazione e i "nuovi" cittadini. Inoltre sono stati svolti incontri di condivisione di buone prassi come quello con Bouchaib Khaline, ex presidente del Consiglio dei cittadini stranieri della Provincia di Bologna, o come quello con i rappresentanti della Commissione cittadini stranieri residenti a Friburgo.</p> <p>Spiega che il 4 novembre 2013 il Consiglio Comunale, con deliberazione n.2013/0063 ha approvato la mozione "Servizio civile comunale per i ragazzi di seconda generazione", presentata dalla Commissione cittadini stranieri su richiesta di un gruppo di giovani di seconda generazione, in cui si è chiesto di attivare a livello comunale una forma di servizio civile aperto sia ai ragazzi italiani che stranieri.</p> <p>La Presidente informa inoltre che, tra le forme di collegamento con la società civile, su sollecitazione del privato sociale ha stimolato un incontro con l'Assessorato ai Servizi Sociali sul tema dei minori stranieri non accompagnati (MSNA). Nello specifico si è affrontato il tema delle criticità burocratiche derivanti da procedure degli uffici che condizionano la corretta presa in carico dei MSNA stessi. Su questo tema il Vice presidente Bhuiyan Jahangir è stato molto attivo, soprattutto nella ricerca di famiglie disponibili all'accoglienza.</p>
Assessore Brunetti	Sottolinea la complessità della questione riguardante i minori stranieri non accompagnati.
Presidente Cenolli	<p>Spiega di aver presentato alla Commissione, nella seduta di febbraio 2014, la proposta di adesione del Comune di Padova alla "Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale" promossa dal CCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa).</p> <p>Dà lettura alla commissione del testo della relativa mozione da presentare al Consiglio comunale e procede con la votazione della proposta.</p>
Segue votazione.	
Presidente Cenolli	<p>Prende atto della votazione:</p> <p>Favorevoli: 11 (unanimità dei presenti).</p> <p>Dichiara approvata la proposta di mozione con gli 11 voti favorevoli dei componenti presenti.</p>
Hannou	Puntualizza che a Padova vivono quasi 32mila cittadini stranieri, che costituiscono circa il 15 per cento della popolazione. Ritiene che l'immagine dei cittadini stranieri che rischia di prevalere, soprattutto nei media, è connotata negativamente e questo può danneggiarli e spingerli a lasciare il Paese. Sottolinea che i cittadini stranieri presenti a Padova da alcune decine di anni, hanno contribuito allo sviluppo economico della città, pertanto non vogliono sentirsi abbandonati dalla nuova Amministrazione.
Dumbravanu	<p>Spiega come la Commissione cittadini stranieri sia stata pensata per dar voce ai cittadini stranieri non comunitari, che secondo l'attuale normativa non hanno diritto di partecipare alla vita politica locale. A loro volta i membri della Commissione sono "portavoce del Comune" presso le proprie comunità di riferimento.</p> <p>Evidenzia come la maggior parte dei cittadini stranieri sia ben integrata nella società italiana; afferma che queste persone lavorano onestamente, hanno una famiglia, una casa e non possono essere posti sullo stesso piano dei cittadini stranieri che delinquono. Invita l'Assessore Brunetti a presentare al Sindaco la richiesta di attivarsi al più presto per capire se sarà possibile continuare l'esperienza della Commissione cittadini stranieri.</p> <p>Ricorda che nel 2011 la costituzione del nuovo organo rappresentativo dei cittadini stranieri non comunitari residenti a Padova, per rappresentare le comunità più numerose presenti nel territorio cittadino, ha comportato: la modifica del Regolamento Comunale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 06/06/2011 avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto e del Regolamento della rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova; modifica al Regolamento comunale"; la modifica dell'articolo 39 dello Statuto Comunale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 04/07/2011.</p>
Presidente Cenolli	Ricorda che in base all'art.8 dello Statuto della Commissione cittadini stranieri, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 06/06/2011, è previsto che lo "Statuto può essere modificato dal Consiglio comunale sentito il parere della Commissione dei cittadini stranieri".
Silva	Si presenta come delegato nella Commissione consiliare V "Politiche per la promozione dei servizi alla persona". Riferisce di essere venuto a conoscenza di una possibile riduzione della presenza dei mediatori interculturali in alcuni servizi. Ribadisce l'importanza del ruolo rivestito da queste figure professionali in ambiti come la scuola, i servizi sociali, la sanità. Chiede quali previsioni future si possano fare in materia.
Assessore Brunetti	Risponde che i mediatori ci sono ancora, tuttavia il bilancio di previsione 2014 ha comportato una razionalizzazione in vari ambiti.

Silva	Sottolinea che fino a luglio scorso c'erano due sportelli Cisi (Centro informazione e servizi per immigrati) in centro città: uno presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune di Padova, a Palazzo Moroni, e uno all'Anagrafe in piazza dei Signori. Da agosto i due sportelli sono stati chiusi e restano attivi solo i tre sportelli decentrati nei Quartieri (via Astichello, via Piovese e via Vigonovese); questo crea disagio a molti cittadini stranieri.
Assessore Brunetti	Sottolinea che si è deciso di sfruttare maggiormente gli sportelli Cisi decentrati, dotati di parcheggi e di locali più ampi di quelli del centro; inoltre l'orario dei tre sportelli Cisi decentrati è stato potenziato. Specifica che il servizio offerto dagli sportelli Cisi è un compito che spetta alla Questura, non al Comune.
Presidente Cenolli	Afferma che la chiusura degli sportelli Cisi Urp e Anagrafe sembrerebbe essere riconducibile alla scelta politica di allontanare i cittadini stranieri dal centro città.
Assessore Brunetti	Risponde che la chiusura degli sportelli Cisi del centro non è stata una scelta politica. Ribadisce la considerazione che il servizio è stato comunque mantenuto e che c'è un problema a monte: il servizio Cisi è un compito che il Comune ha assunto in via sperimentale tramite un accordo, ma di fatto spetta alla Questura, al Ministero dell'Interno. Inoltre ricorda che ci sono anche altri Assessorati coinvolti su tale argomento, come il Patrimonio e il Decentramento. Infine sottolinea che il grande afflusso di utenti italiani e stranieri presso gli sportelli Cisi del centro, in particolare all'Anagrafe, ha causato anche alcune tensioni.
Presidente Cenolli	Informa che allo sportello Cisi Anagrafe si presentava circa il cinquanta per cento degli utenti complessivi degli sportelli Cisi, a dimostrazione dell'efficacia della collocazione del servizio, considerato che i cittadini italiani e stranieri che si recavano presso gli uffici dell'Anagrafe potevano seguire sia le pratiche relative al permesso di soggiorno, sia quelle relative all'anagrafe e allo stato civile, in alcuni casi strettamente connesse.
Dumbravanu	Chiede all'Assessore se abbia proposto incontri con gli enti che hanno sottoscritto il protocollo di intesa per i Cisi (Prefettura UTG, Questura e Provincia oltre al Comune di Padova).
Assessore Brunetti	Spiega di aver avuto un incontro conoscitivo con i sindacati, ma di non aver ancora affrontato la questione dell'accordo sui Cisi. Inoltre sottolinea che ci sono tanti altri uffici e servizi del Comune in fase di cambiamento. La linea direttrice dell'Amministrazione è di decentrare il più possibile i servizi nei Quartieri, perché dai Quartieri parte poi la rivitalizzazione della città.
Nagara	Dichiara di essere favorevole al potenziamento dei Cisi decentrati, visto che in centro ci sono spesso difficoltà per i limiti di orario e di parcheggio.
Dumbravanu	Propone l'ipotesi di organizzare un incontro che riunisca l'Assessore Brunetti e la Commissione cittadini stranieri, che includa i soggetti coinvolti nella gestione degli sportelli Cisi.
Hannou	Riporta la notizia pubblicata di recente che riguarda la scuola materna statale Quadrifoglio, nel quartiere Arcella, dove il settembre scorso sono partite tre sezioni con sessantacinque alunni stranieri e una italiana. Chiede perché nelle scuole non sia fatta rispettare una percentuale massima di presenza di cittadini stranieri.
Assessore Brunetti	Risponde che la scuola Quadrifoglio è un istituto statale e la competenza non è del Comune ma dell'Ufficio Scolastico Territoriale (ex Provveditorato), che decide la composizione delle classi.
Hannou	Osserva che dal suo punto di vista un lavoratore proveniente da un altro paese, che si trovi in Italia da oltre cinque anni, non può più considerarsi "straniero". Tuttavia ritiene che se un bambino di qualsiasi provenienza geografica, si trova in una classe dove oltre la metà degli alunni ha una determinata nazionalità straniera, non si può parlare di integrazione.
Assessore Brunetti	Spiega che nelle scuole comunali le classi vengono formate cercando di mantenere un equilibrio tra maschi e femmine, italiani e stranieri, secondo criteri prestabiliti. Ritiene che l'equilibrio nelle classi agevoli il processo di integrazione. Chiede ai membri della Commissione quali altre istanze vogliano presentare all'Amministrazione.
Presidente Cenolli	Ribadisce che la richiesta principale è di capire quale futuro avrà la Commissione cittadini stranieri e quali siano le intenzioni della nuova Amministrazione in proposito.
Dumbravanu	Sottolinea che questa Commissione è stata formata tramite lo svolgimento di apposite elezioni organizzate dal Comune di Padova. Negli anni precedenti era stata sperimentata una Consulta degli stranieri i cui delegati erano stati nominati in rappresentanza di associazioni e comunità presenti sul territorio.
Presidente Cenolli	Spiega che per le elezioni di questa Commissione, che si sono svolte nel 2011, i cittadini interessati a presentare la propria candidatura dovevano raccogliere la sottoscrizione da parte di almeno venti persone. Alla fine i candidati ammessi erano quarantasei ed hanno avuto un mese di tempo per svolgere la propria campagna elettorale, tramite una serie di incontri pubblici. Il 27 novembre 2011 si sono svolte le elezioni alla Fiera di Padova.

Assessore Brunetti	Chiede alla Commissione di preparare un report delle attività svolte in questi anni. Inoltre chiede se i membri della Commissione ottengono un compenso per l'attività di ricevimento del pubblico svolta con lo sportello "A porte aperte".
Presidente Cenolli	Risponde che l'attività di ricevimento allo sportello "A porte aperte" è svolta dai membri della Commissione senza ricevere alcun compenso. Ringrazia l'Assessore Brunetti per aver partecipato all'incontro della Commissione e saluta.
L'Assessore Brunetti, Nicolae Dumbravanu e Stella Ogbomo Usunobun escono alle 20.40. I membri della Commissione si confrontano, comunicano le proprie disponibilità a svolgere l'attività di ricevimento allo sportello "A porte aperte" e definiscono il calendario delle presenze fino ad ottobre 2014.	
Ogaraku	Ricorda che domenica 28 settembre 2014 a partire dalle 15 presso il parco Milcovich, avrà luogo l'iniziativa "Annual Omena - Imo Carnival" promossa da alcune associazioni nigeriane.
Nagara	Informa di aver partecipato alla seduta della I Commissione consiliare "Politiche della qualità della vita, partecipazione e pari opportunità" che ha avuto luogo il 16 settembre scorso sull'argomento del nuovo regolamento di Polizia Urbana, che dovrà essere approvato nei prossimi giorni dal Consiglio Comunale.
Presidente Cenolli	Poiché non ci sono altri interventi, saluta e chiude la seduta alle ore 20.50.
<p>LA PRESIDENTE della Commissione EGI CENOLLI</p> <p>Il Segretario verbalizzante <i>Martina Pegoraro</i></p>	